



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI ASIA AFRICA E MEDITERRANEO

**Regolamento del Corso di Laurea Magistrale in
ARCHEOLOGIA: ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO**

CLASSE LM-2 - Archeologia

A.A. 2023/2024

Art. 1 - Ambito di applicazione

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento didattico di Ateneo emanato
con

D.R. n.159 del 22.2.2018, si applica al Corso di Laurea Magistrale in *Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo* (pagina web da indicare) dell'Università degli studi di Napoli L'Orientale di seguito denominata UNIOR.

Il Corso di Laurea Magistrale è afferente al Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo, di seguito denominato DAAM, con sede in Napoli, Palazzo Corigliano, Piazza S. Domenico Maggiore, 12. Il Corso di Laurea Magistrale ha carattere interdipartimentale in concorso con il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

Art. 2 – Oggetto e Finalità

Il Corso di Laurea Magistrale in *Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo*, di seguito denominato CdLM, appartiene alla classe di laurea Magistrale LM-2 – Archeologia (D.M. 16 marzo 2007 G.U. n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155); per il conseguimento del titolo di studio gli studenti devono maturare 120 Crediti Formativi Universitari (CFU); al termine del percorso si consegue il seguente titolo di studio:

Laurea Magistrale in ARCHEOLOGIA: ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO

Il CdLM è articolato in 2 curricula:

- Archeologie del Mediterraneo;
- Archeologie dell'Asia e dell'Africa.

Il CdLM mira a formare laureati che abbiano una approfondita formazione culturale e metodologica nell'ambito della ricerca e della pratica archeologica in un ampio contesto, che abbraccia il Mediterraneo, l'Asia e l'Africa, con costante riferimento a standard europei e internazionali. L'organo collegiale di riferimento del CdLM è il Consiglio del CdLM presieduto dal Coordinatore. Il Consiglio si riunisce periodicamente anche con il Consiglio del Corso di Laurea in Civiltà antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo (Classe di Laurea L-1), insieme al quale compone il Collegio dell'Area Didattica di Antichistica.

Composizione del Consiglio del CdLM, Gruppo di Gestione AQ, Rappresentante degli studenti, docenti Tutor: <http://www.unior.it/didattica/17224/2/consiglio-commissioni.html>.

Art. 3 – Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

- Obiettivi formativi

Il CdLM ha come obiettivo principale la formazione di archeologi, specialisti della cultura materiale, con una conoscenza adeguata degli aspetti storici delle culture che le hanno prodotte; gli studenti sono sollecitati ad approfondire teorie, metodi e pratica dell'archeologia, sia nell'area del Mediterraneo sia nell'area africana e in quella asiatica. Caratteristica del CdLM è l'integrazione delle conoscenze relative alle aree suddette. L'ampia scelta di discipline permette lo sviluppo di percorsi articolati intorno a diverse aree (Mediterraneo, Africa, Asia) e contesti cronologico/culturali (culture preistoriche, protostoriche e storiche antiche del Mediterraneo, dell'Asia e dell'Africa, il Mondo Classico, il Tardo antico, l'Islam), fornendo nel contempo strumenti teorici e conoscenze tecniche per lo studio e l'interpretazione del passato. Particolare attenzione è dedicata alle competenze professionali degli studenti, grazie all'ampia offerta di attività laboratoriali e di tirocinio.

- Sbocchi occupazionali.

I laureati del CdLM avranno acquisito il profilo di esperti in beni archeologici e museali; saranno studiosi, ricercatori e/o tecnici specializzati nello studio della cultura materiale, dei monumenti e documenti del passato. Potranno diventare responsabili del recupero archeologico; operatori di scavo archeologico; operatori museali; documentalisti in campo archeologico; organizzatori di eventi culturali; autori di testi scientifici e collaboratori in attività editoriali connesse con il bagaglio culturale acquisito. In generale, i laureati potranno svolgere attività presso enti pubblici (ivi compreso lo stesso Ateneo), imprese private e cooperative che operano nel settore della ricerca, della promozione, della valorizzazione, della divulgazione dei beni culturali, fornendo

collaborazione e servizi alle istituzioni pubbliche e private. I laureati saranno dotati di una solida preparazione, utile per un'eventuale ammissione alle Scuole di Specializzazione in Archeologia e ai corsi di Dottorato di Ricerca di ambito archeologico e storico, ovvero all'alta formazione, che permette di intraprendere carriere in ambito archeologico nelle università, nei centri di ricerca, presso le Soprintendenze archeologiche e i musei. Grazie alle Altre Attività Formative e alle attività di tirocinio, i laureati avranno maturato un cospicuo numero di ore di attività certificate, in particolare nel campo delle conoscenze di tipo tecnico-applicativo (tecniche di scavo, rilevamento, analisi e classificazione dei materiali, competenze informatiche ecc.), utili per l'accesso agli elenchi nazionali dei professionisti dei beni culturali di cui al DM 244/2019.

Il CdLM forma figure professionali, con ruolo di elevata responsabilità, che potranno:

- svolgere la loro opera presso le Istituzioni della Repubblica, gli enti pubblici e privati e gli enti locali preposti alla tutela, catalogazione, gestione, valorizzazione e promozione dei beni culturali, sia negli ambiti territoriali che nelle strutture aperte al pubblico, quali musei, archivi e biblioteche, secondo le norme di accesso e i livelli funzionali stabiliti dall'ente;
- collaborare con le stesse istituzioni come consulenti per progetti scientifici, anche nel quadro delle indagini di archeologia preventiva finalizzate alla salvaguardia e alla tutela del territorio;
- svolgere attività presso istituzioni private come Fondazioni e Centri di ricerca e di studio sul patrimonio archeologico;
- svolgere attività presso imprese private e cooperative che operano nel settore della ricerca, della promozione, della valorizzazione, della divulgazione dei beni culturali, fornendo collaborazione e servizi alle istituzioni pubbliche e private;
- partecipare a progetti e programmi internazionali di cooperazione per la promozione del patrimonio archeologico dei paesi africani e asiatici e la valorizzazione delle risorse culturali anche a fini di promozione e potenziamento del turismo sostenibile;
- svolgere attività nel campo dell'editoria e dell'informatica specializzate nel settore storico e dei beni culturali.

Il CdLM prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

- Archeologi - (2.5.3.2.4);
- Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4);
- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3);
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche (2.6.2.4.0).

I laureati possono inoltre accedere, previa acquisizione di un congruo numero di crediti in alcuni SSD (come previsto dalle Tabelle ministeriali delle classi di concorso nel quadro della normativa vigente), al percorso abilitante previsto per l'insegnamento scolastico per le classi dell'indirizzo linguistico- letterario A-11; A-12; A-13; A-21; A-22; A-23; A-54.

Art. 4 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Per essere ammessi al CdLM occorre essere in possesso di una laurea triennale o di un diploma universitario triennale o di una laurea quadriennale o di altra laurea specialistica o magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Bisogna, inoltre, possedere una cultura umanistica generale, comunque acquisita, alla quale poter fare riferimento per lo studio specifico degli aspetti archeologici delle società antiche. Si richiede una conoscenza di base delle storie e delle culture del mondo antico, nonché del metodo archeologico e della sua applicazione in un ambito territoriale e cronologico specifico. Si richiede una conoscenza di base di una lingua europea tale da consentire la lettura e la comprensione dei testi di studio in tale lingua.

Sono pertanto richiesti i requisiti d'accesso curriculari di seguito indicati e la verifica della adeguatezza della personale preparazione.

Una Commissione di docenti del CdLM valuterà il possesso dei requisiti curriculari sulla base della documentazione presentata. Possono essere riconosciuti i crediti acquisiti attraverso l'iscrizione ad un singolo insegnamento per colmare eventuali CFU mancanti in SSD necessari per l'ammissione al CdLM.

Nei casi di possesso di una laurea diversa da quelle sotto indicate e/o di parziale difetto dei requisiti curriculari richiesti, la Commissione valuterà mediante un colloquio la preparazione personale comunque acquisita relativa alle archeologie, alle culture e alle storie del mondo antico.

In ogni caso, anche coloro che risulteranno in possesso dei requisiti d'accesso curriculari sono tenuti a sostenere un colloquio individuale volto ad approfondire il progetto di studio del candidato.

REQUISITI CURRICULARI:

Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi di laurea o possedere un titolo equivalente anche conseguito all'estero:

- ai sensi del D.M. 270/04:

L-1 BENI CULTURALI

L-10 LETTERE

L-42 STORIA

L-43 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

- ai sensi del D.M. 509/99:

CLASSE 13 SCIENZE DEI BENI CULTURALI

CLASSE 5 LETTERE

CLASSE 38 STORIA

CLASSE 41 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

Oppure:

aver conseguito almeno 36 CFU complessivi in uno o più dei seguenti Settori Scientifico

Disciplinari (SSD):

L-ANT/01 Preistoria e protostoria

L-ANT/02 Storia greca

L-ANT/03 Storia romana

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

IUS/14 Diritto dell'Unione Europea

L-ANT/04 Numismatica L-ANT/05 Papirologia

L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche

L-ANT/07 Archeologia classica

L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale

L-ANT/09 Topografia antica

L-ANT/10 Metodologia della ricerca archeologica

L-ART/01 Storia dell'arte medievale

L-ART/02 Storia dell'arte moderna

L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea

L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro

L-ART/05 Discipline dello spettacolo

L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina

L-FIL-LET/05 Filologia classica

L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica

L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina

L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
L-FIL-LET/12 Linguistica italiana
L-OR/01 Storia del Vicino Oriente antico
L-OR/02 Egittologia e civiltà copta
L-OR/03 Assiriologia
L-OR/04 Anatolistica
L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico
L-OR/06 Archeologia fenicio-punica
L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana
L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran
L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale
L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale
L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale
L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale
M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche
M-STO/01 Storia medievale
M-STO/02 Storia moderna
M-STO/04 Storia contemporanea
M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia
M-STO/09 Paleografia

È richiesta altresì la conoscenza di una lingua europea. Per la verifica della conoscenza della lingua si terrà conto o del percorso di studio precedente o di eventuali diplomi e/o certificati che la Commissione si riserva di valutare.

Solo dopo il colloquio di ammissione sarà possibile l'immatricolazione presso l'Ufficio Segreteria Studenti (consultare la Guida dello Studente).

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione, il cui modulo è disponibile online sul sito del CdLM, corredata dalla autocertificazione del possesso della laurea triennale, con voto ed esami sostenuti (con indicazione dei Settori Scientifico Disciplinari e dei relativi CFU), deve essere inviata per posta elettronica secondo le modalità ed entro la scadenza fissata dal CdLM di anno in anno e pubblicata sul sito web, all'indirizzo mao-ammissioni@unior.it. La scadenza è valida per tutti, anche per i laureandi della sessione straordinaria di febbraio. I candidati saranno convocati per il colloquio tramite email.

Il colloquio si svolgerà nelle date indicate dal CdLM a cura di due o più docenti del CdLM.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti al momento dell'immatricolazione dello studente così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Anche gli studenti che chiedono un passaggio, un trasferimento, nonché una abbreviazione di Corso di Studio, dovranno presentare domanda di ammissione al CdLM.

Infine, gli studenti che intendano iscriversi contemporaneamente a due corsi di studio universitari (ex legge 33/2022 e successivi decreti ministeriali n. 930 e n. 933 del 29 luglio 2022) o a corsi di studio universitari e a corsi di studio presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici (ex DM 28 settembre 2011), nonché gli studenti a tempo parziale (art. 5), dovranno seguire le stesse regole per l'ammissione previste dal presente articolo.

È possibile, infine, per motivate e certificate condizioni di lavoro, immatricolarsi o iscriversi ad anni successivi al primo, come studente a tempo parziale.

Art. 5 – Organizzazione didattica

Il CdLM si articola in 2 curricula:

- Archeologie del Mediterraneo;
- Archeologie dell'Asia e dell'Africa.

Tali curricula permettono di indirizzare lo studente verso un ambito coerente di conoscenze, incluse lingue e culture di contesto, che lo mettano in condizione di operare con basi adeguate nel campo prescelto e di sviluppare, anche successivamente alla laurea, competenze e abilità necessarie alla realizzazione dei propri obiettivi individuali.

Il curriculum Archeologie del Mediterraneo si basa sulla ricchezza delle archeologie classiche e pre-classiche del DAAM. Il curriculum Archeologie dell'Asia e dell'Africa scaturisce dalla tradizione orientalistica dell'Ateneo.

L'articolazione didattica dei curricula è riportata nell'Allegato 1.

Infine, la ricchissima selezione di materie nelle discipline Affini e integrative porta ad una più completa articolazione dei percorsi di studio, attingendo al vasto bacino dei saperi dell'Orientale secondo una logica coerente con gli obiettivi generali del CdLM e a supporto della creazione di percorsi formativi individuali e originali.

Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire 120 CFU, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF): caratterizzanti; affini o integrative; a scelta dello studente; prova finale; Altre Attività Formative e Tirocini. La lingua in cui si impartiscono gli insegnamenti è l'italiano.

Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali, attività in modalità e-learning dove previsto, nonché attività di laboratorio e/o seminariali. La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è vivamente consigliata. Per gli insegnamenti che prevedano una valutazione scritta e orale, il superamento della prova scritta è propedeutico alla prova orale. La prova scritta superata ha validità di un anno solare.

Il biennio del CdLM si articola in 12 esami di profitto (ciascuno dei quali corrispondente a 6 CFU e valutato in trentesimi) previsti dall'ordinamento, di cui 2 a scelta, nonché altri CFU per Altre Attività Formative, Tirocinio e prova finale.

I due esami a scelta (6+6 CFU) possono essere selezionati tra gli insegnamenti attivati nell'ambito dei vari Corsi di Laurea magistrale e deve essere coerente con il percorso formativo, purché compatibile con il numero di CFU richiesti e nel rispetto di eventuali propedeuticità; vengono valutati in trentesimi e concorrono alla media finale.

TIROCINI E ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Tutti i curricula del CdLM prevedono il conseguimento di 6 CFU dedicati a Tirocini formativi e di orientamento (tutti nel primo anno) e di 24 CFU dedicati ad "Altre Attività Formative" (12 CFU nel primo anno e 12 CFU nel secondo). Per Tirocini formativi e di orientamento si intendono " ... attività formative ... presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni"; per Altre Attività Formative si intendono quelle attività "... volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, nonché abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività formative volte ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, tra cui, in particolare, i tirocini formativi e di orientamento di cui al decreto 25 marzo 1998, n. 142, del Ministero del lavoro" (D.M. 270/2004 art.10 comma 5). Pertanto, le attività volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, ovvero volte ad agevolare le scelte professionali autonomamente scelte dallo studente, potranno dar luogo all'accreditamento di CFU, purché l'attività svolta sia coerente con il percorso formativo del CdLM e a condizione che la frequenza di tali attività sia preventivamente approvata dal docente tutor, a cui la scelta dovrà essere sottoposta, e sia prevista una verifica finale.

Sono di norma valutabili:

- Attività (convegni e seminari, laboratori, ecc.) offerte dall'Ateneo ed esterne all'Ateneo, in Italia e all'estero.

- Ulteriori conoscenze linguistiche, sulla base di attestati rilasciati da Università o enti pubblici o privati riconosciuti, secondo il relativo livello. Per conoscenze di 1° livello di una lingua U.E. o extra U.E. potranno riconoscersi sino a 2 CFU.
- Stage e Tirocini presso Enti e Aziende, nazionali e internazionali, svolti dallo studente durante il percorso di studio attraverso il Servizio di Orientamento Studenti (SOS) e di concerto con il CdLM, corredati da idonea documentazione che chiarisca le attività svolte e le competenze acquisite. I tirocini si svolgono presso enti pubblici preposti alla tutela, catalogazione, gestione, valorizzazione e promozione dei beni culturali sia negli ambiti territoriali sia nelle strutture aperte al pubblico, quali musei, archivi e biblioteche; presso istituzioni private come Fondazioni e Centri di ricerca e di studio sul patrimonio archeologico, nonché presso imprese private e cooperative che operano nel settore della ricerca, della promozione, della valorizzazione, della divulgazione dei beni culturali; nell'ambito di missioni di scavo archeologico e di indagini e ricognizioni volte alla conoscenza archeologica del territorio finalizzate alla sua salvaguardia e tutela, facenti capo allo stesso Ateneo o ad altri Atenei o centri di ricerca; presso aziende private operanti nei settori dei servizi culturali, dell'editoria, del turismo culturale; presso istituzioni scolastiche; in progetti e programmi internazionali di cooperazione per la promozione del patrimonio archeologico dei paesi africani e asiatici e la valorizzazione delle risorse culturali anche a fini turistici; nel campo dell'editoria e dell'informatica specializzate nel settore storico e dei beni culturali.

INSEGNAMENTI

L'elenco degli insegnamenti articolati sui due anni di corso con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari (ogni insegnamento corrisponde a 6 CFU) è il seguente:

BIO/08 ANTROPOLOGIA

ING-INF/05 ECOSISTEMI DIGITALI PER LE DIGITAL HUMANITIES

L-ANT/01 PREISTORIA E PROTOSTORIA

L-ANT/01 ECOLOGIA PREISTORICA

L-ANT/02 STORIA GRECA

L-ANT/03 STORIA ROMANA CON ESERCITAZIONI DI EPIGRAFIA LATINA

L-ANT/06 ETRUSCOLOGIA E ARCHEOLOGIA ITALICA

L-ANT/07 ARCHEOLOGIA FUNERARIA DEL MONDO GRECO

L-ANT/07 ARCHEOLOGIA DELLA COLONIZZAZIONE GRECA

L-ANT/07 ARCHEOLOGIA E ARTI VISIVE NEL MONDO GRECO

L-ANT/07 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA E DELLE PROVINCE

L-ANT/07 ANTICHITÀ POMPEIANE ED ERCOLANESI
L-ANT/09 RILIEVO DEI MONUMENTI ANTICHI
L-ANT/10 ARCHEOLOGIA MARITTIMA DELL'OCEANO INDIANO
L-ANT/10 ARCHEOLOGIA MARITTIMA E SUBACQUEA
L-ANT/10 ARCHEOLOGIA DIGITALE
L-ANT/10 METODOLOGIE PER LA RICERCA ARCHEOLOGICA: DALLO SCAVO ALLA
VALORIZZAZIONE
L-ART/01 STORIA DELL'ARTE CRISTIANA ORIENTALE
L-FIL-LET/02 LINGUA E LETTERATURA GRECA
L-FIL-LET/04 LINGUA E LETTERATURA LATINA
L-FIL-LET/05 FILOLOGIA CLASSICA
L-FIL-LET/06 FILOLOGIA E PAPIROLOGIA NEOTESTAMENTARIA
L-FIL-LET/07 STORIA E CULTURA BIZANTINA
L-LIN/01 GLOTTOLOGIA PER LE LINGUE ANTICHE
L-OR/01 STORIA E ISTITUZIONI DEL VICINO ORIENTE ANTICO
L-OR/02 ANTICHITÀ NUBIANE
L-OR/02 ARCHEOLOGIA E ANTICHITÀ ETIOPICHE
L-OR/02 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE EGIZIANA ANTICA
L-OR/03 ASSIRIOLOGIA
L-OR/03 ELAMICO
L-OR/04 ITTITOLOGIA
L-OR/05 ARCHEOLOGIA DEI PAESAGGI DEL VICINO ORIENTE ANTICO
L-OR/07 FILOLOGIA SEMITICA
L-OR/08 EPIGRAFIA E ANTICHITÀ EBRAICHE
L-OR/10 ISLAMISTICA
L-OR/11 EPIGRAFIA ISLAMICA
L-OR/11 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA
L-OR/12 LINGUA ARABA I – M
L-OR/12 LINGUA ARABA I (livello base)
L-OR/13 LINGUA TURCA I – M
L-OR/13 LINGUA TURCA I (livello base)
L-OR/14 STORIA E ISTITUZIONI DELL'IRAN ANTICO E TARDOANTICO
L-OR/15 LINGUA PERSIANA I – M
L-OR/15 LINGUA PERSIANA I (livello base)

L-OR/16 ARCHEOLOGIA DEL GANDHARA E DELL'AFGHANISTAN PREISLAMICO
L-OR/16 ARCHEOLOGIA IRANICA
L-OR/16 ARCHEOLOGIA DELLE STEPPE EUROASIATICHE
L-OR/17 RELIGIONI E FILOSOFIE DELL'INDIA
L-OR/18 LINGUA SANSCRITA I – M
L-OR/18 LINGUA SANSCRITA I (livello base)
L-OR/18 LINGUA TIBETANA I – M
L-OR/18 LINGUA TIBETANA I (livello base)
L-OR/20 ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE DELLA CINA E DEL GIAPPONE
L-OR/20 RELIGIONI E FILOSOFIE DELL'ASIA ORIENTALE
L-OR/21 LINGUA CINESE I – M
L-OR/21 LINGUA CINESE I (livello base)
L-OR/22 LINGUA GIAPPONESE I – M
L-OR/22 LINGUA GIAPPONESE I (livello base)
L-OR/23 STORIOGRAFIA E POTERE NELLA CINA IMPERIALE
L-OR/23 STORIA DELL'ASIA ORIENTALE
M-DEA/01 ANTROPOLOGIA CULTURALE
M-STO/06 STORIA DELLE RELIGIONI
M-STO/07 STORIA DELLE MISSIONI
M-STO/09 PALEOGRAFIA GRECA
SECS-P/08 MANAGEMENT E CULTURA

Art. 6 – Piani di studio

La presentazione del piano di studio si effettua via web tramite l'applicativo *Servizi online* e la sua presentazione è obbligatoria per gli studenti immatricolati. La mancata presentazione del piano di studio non consente allo studente di sostenere altri esami se non quelli previsti come obbligatori. La compilazione/modifica del piano di studio nella sua articolazione biennale deve essere completa (comprensiva dell'indicazione obbligatoria dell'esame a scelta); non si possono sostenere esami non presenti nel piano di studio.

Lo studente può inserire extra-piano un numero massimo di 24 CFU relativi ad insegnamenti presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'Offerta didattica. Per eventuali esami pluriennali di lingua non è possibile aggiungere più di due annualità.

I CFU e le votazioni ottenute per gli insegnamenti soprannumerari non rientrano nel computo della media degli esami di profitto ma sono registrati nella carriera.

La presentazione dei piani di studio e l'eventuale richiesta di CFU soprannumerari devono essere fatte rispettando le modalità e i termini stabiliti ogni anno e pubblicati sul portale di Ateneo.

Gli studenti che si sono immatricolati a tempo parziale hanno diritto alla formulazione di un percorso formativo didattico eccedente la normale durata del CdLM. Lo studente è tenuto a concordare con il Coordinatore del CdLM un piano di studio ad hoc, nel quale l'acquisizione dei CFU totali sia distribuita su un numero di anni non eccedenti il doppio della normale durata del CdLM. Il Coordinatore del CdLM avrà cura di trasmettere agli uffici competenti il piano di studio così redatto al fine del suo inserimento nella carriera dello studente.

Art. 7 - Esami e verifiche di profitto

Le prove di verifica del profitto (esami) sono orali e/o scritte e gli studenti sono valutati in base alla completezza del programma svolto, alla capacità di analisi e sintesi, alla proprietà del linguaggio, nonché al grado di rielaborazione critica raggiunto; gli esami orali possono prevedere la produzione di un breve elaborato da parte dello studente (anche in formati digitali) che dimostri il raggiungimento di specifiche competenze e un orientamento critico relativamente ai temi trattati nel corso. La votazione è espressa in trentesimi. La commissione può all'unanimità assegnare al candidato il massimo dei voti con lode. La votazione minima è 18/30.

Per le attività di laboratorio è prevista una verifica finale e un giudizio di idoneità espresso (in lettere) dal responsabile dell'attività.

L'acquisizione dei crediti formativi avviene a seguito del superamento delle prove di valutazione del profitto.

Ogni "scheda insegnamento" sul sito web del CdLM indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Le prove d'esame devono svolgersi entro le date stabilite dalla programmazione annuale, nelle diverse sessioni di esame stabilite dall'Ateneo, in modo tale da non pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività didattica.

In nessun caso la data d'inizio di un appello potrà essere anticipata. Tutte le prove orali di esame sono pubbliche.

Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri, il primo dei quali è il titolare dell'insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un Professore o Ricercatore o Cultore della materia.

In ciascun appello lo studente, purché regolarmente iscritto e prenotato all'appello, può sostenere gli esami previsti nel suo piano di studio per i quali ha maturato la relativa frequenza e nel rispetto delle propedeuticità eventualmente stabilite.

Le "Altre Attività Formative" devono essere documentate dal Docente o da altro Responsabile (per quelle di Ateneo da un docente ufficiale dell'Ateneo o da un assegnista di ricerca o da un dottorando) con indicazione del periodo di svolgimento, delle ore di durata complessiva dell'attività e di ogni altra informazione utile per la valutazione in sede di Commissione di accreditamento. In particolare, sono necessari i dati relativi a: denominazione dell'attività, responsabile, modalità di svolgimento, obiettivo formativo, modalità di verifica.

Per accreditare la partecipazione ad attività archeologiche di scavo e/o ricognizione, in Italia o all'estero, sarà sufficiente l'attestato rilasciato dal responsabile ufficiale dello scavo/ricognizione e contenente le indicazioni relative al sito, al responsabile, al periodo di svolgimento dell'attività ed eventuali altre informazioni utili, a discrezione del responsabile stesso.

I risultati dei periodi di "Stage o Tirocinio" in Aziende o Enti Pubblici o assimilabili sono verificate attraverso la compilazione da parte dell'Azienda o Ente ospitante di un attestato di valutazione dell'attività svolta, comprensivo di una sintetica descrizione della stessa e dell'indicazione del numero di ore di impegno profuso dallo studente.

Lo studente iscritto al CdLM che non sostenga esami per otto anni accademici consecutivi a decorrere dal primo anno accademico in cui non si sono sostenuti esami, decade dallo status di studente (v. però Art. 9 – Mobilità didattica). Non incorre nella decadenza lo studente che abbia terminato tutti gli esami e debba discutere la sola tesi di laurea.

Tutti gli studenti iscritti con disabilità e D.S.A. possono beneficiare degli ausili, degli strumenti dispensativi e compensativi nonché delle sessioni d'esame aperte e del tempo aggiuntivo previsti rispettivamente dalla legge 28 gennaio 1999, n.17, e dalla legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Art. 8 – Prova finale

Per accedere alla prova finale e conseguire il titolo di Laurea Magistrale in Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo lo studente redigerà una tesi in una delle discipline del CdLM. In linea con i requisiti richiesti per il conferimento del titolo finale di secondo ciclo, in questo lavoro – condotto in costante e costruttivo rapporto con un docente-guida e sottoposto al vaglio del docente

correlatore – lo studente dovrà dimostrare padronanza degli strumenti metodologici nell’analisi del tema oggetto dello studio nonché autonoma capacità critica, elaborando e/o applicando idee originali, spesso in un contesto di ricerca sul campo. Le tematiche trattate sono inserite in contesti interdisciplinari connessi al settore di studio. L’elaborato deve essere redatto con un linguaggio chiaro e appropriato, idoneo a comunicare i risultati del lavoro a interlocutori specialisti e non specialisti, in linea con quanto formulato dai “Descrittori di Dublino” circa i risultati di apprendimento attesi.

La prova finale, alla quale sono assegnati 18 CFU in considerazione dell’impegno richiesto e della importanza che viene attribuita al conseguimento della capacità di applicare i metodi di analisi appresi e di dimostrare autonomia critica nella trattazione di uno specifico tema, consisterà nella presentazione (eventualmente anche con un supporto digitale) e discussione dell’elaborato con il relatore e il correlatore, davanti a una Commissione d’esame composta da almeno cinque membri scelti tra professori di prima o di seconda fascia, ricercatori, professori affidatari e a contratto in servizio nell’anno accademico ed eventuali esperti esterni; almeno un membro della Commissione deve essere un professore di I o di II fascia.

Il voto è espresso in centodecimi, con possibile aggiunta della lode. La votazione minima per poter conseguire il titolo è 66/110. Vista la media ponderata degli esami sostenuti, la Commissione, in caso di valutazione positiva, potrà assegnare fino ad un massimo di 8 punti. L’attribuzione della lode dovrà essere proposta concordemente dal relatore e dal correlatore. In caso di attribuzione della lode, la Commissione di laurea può, all’unanimità, deliberare la dignità di stampa. Il Presidente della Commissione di laurea certifica il riconoscimento della dignità di stampa e ne rilascia attestato in unico esemplare. Tale riconoscimento non costituisce titolo menzionato nei diplomi o certificati di laurea.

Per gli obblighi relativi al debito massimo consentito (esami da sostenere) ai fini della presentazione della domanda di laurea, all’intervallo temporale tra l’ultimo esame e l’inizio delle sedute di laurea, alla modalità di assegnazione e consegna finale della tesi prima della prova finale, alle modalità di redazione e conservazione documentale della tesi e alla seduta di laurea si rinvia alla Guida dello Studente.

Art. 9 – Mobilità didattica

È consentita, a domanda, la mobilità didattica nei seguenti casi:

1. Trasferimento in ingresso da altra Università;
2. Passaggio di Corso di Studio all’interno dell’Ateneo;
3. Abbreviazione di carriera (per studenti già laureati);

4. Cambio di ordinamento;
5. Cambio di curriculum (solo per i Corsi di studio che prevedono curricula);
6. Ripresa degli studi di studenti già decaduti o rinunciatari.

Per i casi definiti ai punti 1-3 e 6, gli studenti dovranno presentare preliminarmente domanda di accesso al CdLM secondo le modalità e i termini stabiliti ai fini della valutazione dei requisiti di accesso (idoneo titolo di studio, possesso di requisiti curriculari e adeguatezza della personale preparazione). Dopo l'ammissione al CdLM lo studente potrà presentare domanda di mobilità didattica. Per i casi definiti ai punti 4 e 5, gli studenti sono invitati a consultare, prima di presentare l'apposita domanda secondo le modalità e i termini stabiliti, il Coordinatore del CdLM per una valutazione preliminare della carriera.

Le domande di mobilità didattica saranno esaminate da una Commissione designata dal CdLM appositamente costituita (Commissione pratiche studenti:

<https://www.unior.it/didattica/17224/2/consiglio-e-commissioni.html>)

Tale Commissione valuta la precedente carriera dello studente definendo l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e l'anno di corso cui lo studente sarà iscritto, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

Nel caso di richieste di trasferimenti, passaggi e/o abbreviazioni di Corso di Studio effettuati da studenti appartenenti ai Corsi di Studio previgenti al DM n. 509/1999 (quadriennalisti), la Commissione riformula in termini di crediti le carriere didattiche degli studenti ed indica l'anno della nuova iscrizione. Nella riformulazione in termini di crediti della carriera dello studente andrà assegnato un numero di crediti pari a 10 per ogni esame sostenuto, e pari a 16 per quelli che prevedono statutariamente una prova scritta e una prova orale (Regolamento Didattico di Ateneo di cui al D.R.

n. 291 dell'1.2.2007). Gli esami sostenuti e utilizzati per la verifica dei requisiti di accesso non potranno essere riconosciuti come convalidabili all'interno del percorso di studio per l'abbreviazione dello stesso.

La domanda di mobilità didattica è consentita anche a studenti decaduti o rinunciatari, i quali possono iscriversi nuovamente – a domanda – al medesimo o ad altro Corso di Studio attivo dell'Ateneo richiedendo il riconoscimento della carriera pregressa. Per maggiori informazioni consultare l'apposita sezione della Guida dello Studente.

In ogni caso, la Commissione assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente e acquisiti all'interno dei SSD previsti dal presente Regolamento

evitando, ove possibile, il frazionamento di crediti eventualmente mancanti. Nella valutazione la Commissione potrà tenere conto anche della obsolescenza delle competenze acquisite.

Nel caso in cui sia del tutto necessario integrare i CFU mancanti, la Commissione indicherà le modalità specifiche di tale integrazione.

Per il riconoscimento di CFU acquisiti presso altre Università italiane e straniere, sarà valutata caso per caso l'equiparazione tra gli insegnamenti di cui si è superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del Corsi di Studio.

Per tutte le tipologie di mobilità didattica, per l'ammissione ad anni successivi al primo è necessario che la Commissione riconosca non meno di:

- 40 CFU per l'ammissione al secondo anno.

A studenti già laureati che richiedano l'abbreviazione di carriera possono essere riconosciute esclusivamente le attività sostenute in un Corso di Studio di pari livello. In nessun caso possono essere sommate le attività di triennale e magistrale, ancorché conseguite in un medesimo ambito o settore disciplinare.

Le domande di mobilità studentesca dovranno essere presentate entro le scadenze e con le modalità indicate nella Guida dello Studente (<https://www.unior.it/ateneo/4763/1/guida-dello-studente.html>).

Per la convalida di attività ERASMUS gli studenti devono rivolgersi ai referenti specifici nominati dal Rettore.

Art. 10 – Orientamento e Tutorato

A ogni studente iscritto viene assegnato un Tutor che è scelto tra i docenti del CdLM e al quale lo studente può fare riferimento sia per l'orientamento alla compilazione del piano di studi sia per ogni altro problema del suo percorso universitario. Al Tutor dovrà essere altresì sottoposta preventivamente la scelta delle Altre Attività Formative.

Per tutte le attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, i docenti del CdLM collaborano attivamente con il SOS – Servizio Orientamento Studenti.

Per gli studenti con disabilità e D.S.A., l'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria attraverso lo Sportello per l'Orientamento degli Studenti Disabili e con D.S.A. (SOD), struttura appositamente predisposta dal SOS per offrire specifici servizi, come ad esempio ricerca di materiali di studio accessibili, mediazione con i docenti, tutor specializzati e alla pari che accolgono tali studenti e prestano il supporto necessario per rispondere ai loro specifici bisogni ed esigenze ai fini di un compiuto percorso formativo. L'organizzazione delle attività formative per gli studenti diversamente abili è definita in ottemperanza allo Statuto dei diritti e dei

doveri degli studenti di UNIOR e delle norme vigenti in materia. Per i servizi disponibili si rimanda alla pagina <https://www.unior.it/didattica/1422/2/sod-orientamento-studenti-con-disabilita-e-con-dsa.html>

Art. 11 - Accompagnamento al lavoro

Il CdLM, come tutto l'Ateneo, aderisce al portale di Job Placement di Almalaurea, nel quale i laureandi possono caricare e aggiornare continuamente il proprio CV, consultare le offerte di lavoro presenti e candidarsi a quelle di proprio interesse. Le aziende registrate e accreditate possono a loro volta inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a specifiche esigenze, rivolgendosi poi al Career Service per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati, per attivazione di tirocini extracurricolari o per contrattualizzare i laureati selezionati.

Il SOS (Servizio Orientamento Studenti) fornisce un servizio di orientamento in uscita (Career Service e Job Placement d'Ateneo: <https://www.unior.it/didattica/212/2/career-service-orientamento-in-uscita.html>). L'Ateneo dispone infine di una piattaforma "Alumni", grazie alla gli ex studenti dell'Ateneo possono condividere tra loro e con i laureandi informazioni, competenze, notizie di eventi ed esperienze di formazione in uno scambio costante all'interno della *community* e con l'Ateneo. L'obiettivo della piattaforma è di mettere a disposizione di laureandi e neolaureati il grande patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze di chi ha conseguito un titolo di studio presso UNIOR.

Art. 12 – Norme finali

Il Regolamento Didattico del CdLM è soggetto a periodica revisione. Il presente Regolamento Didattico è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere del Polo Didattico di Ateneo, su proposta del Consiglio del CdLM; viene deliberato dal Senato Accademico, a maggioranza assoluta dei componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione; è emanato dal Rettore.

Il Regolamento Didattico del CdLM entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

ALLEGATO 1

CURRICULUM 1 - ARCHEOLOGIE DEL MEDITERRANEO

I anno

numero	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
C 1 Ambito Archeologia e antichità classiche e medievali			
2 a scelta (6+6)	L-ANT/07	Archeologia e arti visive nel mondo greco	12
	L-ANT/07	Archeologia funeraria del mondo greco	
	L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte romana e delle province	
	L-ART/01	Storia dell'arte cristiana orientale	
C 2 Ambito discipline storiche			
2 a scelta (6+6)	L-ANT/02	Storia greca	12
	L-ANT/03	Storia romana con esercitazioni di epigrafia latina	
	L-OR/01	Storia e istituzioni del Vicino Oriente antico	
C 3 Ambito Formazione tecnica, scientifica e giuridica			
1 a scelta	BIO/08	Antropologia	6
	SECS-P/08	Management e cultura	
	ING-INF/05	Ecosistemi Digitali per le Digital Humanities	

Affini e integrative			
1 a scelta	L-ANT/09	Rilievo dei monumenti antichi (topografia)	6
	L-ANT/10	Archeologia marittima e subacquea	
	L-OR/02	Antichità Nubiane	
	L-OR/03	Assiriologia	
	L-OR/04	Ittitologia	
	L-OR/08	Epigrafia e antichità ebraiche	
	L-OR/16	Archeologia del Gandhara e dell'Afghanistan pre-islamico	
	M-STO/07	Storia delle Missioni	
	L-FIL-LET/06	Filologia e papirologia neo-testamentaria	
Obbligatori			
		Esame a scelta	6
		Altre attività formative	12 (tot.)
		Tirocinio	6

Totale = 7 Esami per 42 CFU + 18 Altro (Tirocinio e Altre attività formative) = 60 CFU

II anno

numero	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
C 1 Ambito Archeologia e antichità classiche e medievali			
2 a scelta (6+6)	L-ANT/01	Preistoria e protostoria	12
	L-ANT/06	Etruscologia e archeologia italica	
	L-ANT/07	Archeologia della Colonizzazione Greca	
	L-ANT/07	Antichità Pompeiane ed Ercolanesi	
C 4 Ambito Lingue e letterature antiche e medievali			
1 a scelta	L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca	6
	L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina	
	L-FIL-LET/05	Filologia classica	
	L-FIL-LET/07	Storia e cultura bizantina	
Affini e integrative			
1 a scelta	L-ANT/01	Ecologia preistorica	6
	L-ANT/10	Archeologia marittima dell'Oceano Indiano	

L-ANT/10	Archeologia Digitale		
L-ANT/10	Metodologie per la ricerca archeologica: dallo scavo alla valorizzazione		
L-LIN/01	Glottologia per le lingue antiche		
L-OR/02	Archeologia e Storia dell'arte egiziana antica		
L-OR/02	Archeologia e Antichità Etiopiche		
L-OR/05	Archeologia dei paesaggi del Vicino Oriente antico		
L-OR/11	Archeologia e storia dell'arte musulmana		
Obbligatori			
		Esame a scelta	6
		Altre attività formative	12 (tot.)
		Prova finale	18

Totale = 5 esami per 30 CFU + 30 CFU Altro (Altre attività formative + Prova finale) = 60 CFU

CURRICULUM 2 - ARCHEOLOGIE DELL'ASIA E DELL'AFRICA

I anno

numero	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
C 1 Ambito Archeologia e antichità orientali			
1 a scelta	L-OR/05	Archeologia dei paesaggi del Vicino Oriente antico	6
	L-OR/11	Archeologia e storia dell'arte musulmana	
	L-OR/16	Archeologia del Gandhara e dell'Afghanistan preislamico	
C 2 Ambito Archeologia e antichità classiche e medievali			
1 a scelta	L-ANT/01	Preistoria e protostoria	6
	L-ANT/07	Archeologia e arti visive nel mondo greco	
	L-ANT/10	Archeologia marittima dell'Oceano Indiano	
C 3 Ambito discipline storiche			
2 a scelta (6+6)	L-ANT/02	Storia greca	12
	L-OR/01	Storia e istituzioni del Vicino Oriente antico	
	L-OR/02	Archeologia e storia dell'arte egiziana antica	
	L-OR/03	Assiriologia	
C 4 Ambito Formazione tecnica, scientifica e giuridica			

1 a scelta	BIO/08	Antropologia	6
	SECS-P/08	Management e cultura	
	ING-INF/05	Ecosistemi digitali per le Digital humanities	
Affini e integrative			
1 a scelta	L-ANT/06	Etruscologia e archeologia italica	6
	L-ANT/07	Archeologia della colonizzazione greca	
	L-ANT/07	Archeologia funeraria del mondo greco	
	L-ANT/09	Rilievo dei monumenti antichi (topografia)	
	L-ANT/10	Metodologie per la ricerca archeologica: dallo scavo alla valorizzazione	
	L-ANT/10	Archeologia marittima e subacquea	
	L-FIL-LET/02	Lingua e letteratura greca	
	L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina	
	L-FIL-LET/05	Filologia classica	
	L-FIL-LET/06	Filologia e papirologia neo-testamentaria	
	L-FIL-LET/07	Storia e cultura bizantina	
	L-LIN/01	Glottologia per le lingue antiche	

L-OR/02	Archeologia e antichità etiopiche
L-OR/03	Elamico
L-OR/07	Filologia semitica
L-OR/08	Epigrafia e antichità ebraiche
L-OR/10	Islamistica
L-OR/11	Epigrafia islamica
L-OR/12	Lingua araba (B/M)
L-OR/13	Lingua turca (B/M)
L-OR/14	Storia e istituzioni dell'Iran antico e tardo antico
L-OR/15	Lingua persiana (B/M)
L-OR/17	Religioni e filosofie dell'India
L-OR/18	Lingua sanscrita (B/M)
L-OR/18	Lingua tibetana (B/M)
L-OR/20	Religioni e filosofie dell'Asia orientale
L-OR/21	Lingua cinese (B/M)
L-OR/22	Lingua giapponese (B/M)
L-OR/23	Storia dell'Asia orientale

	L-OR/23	Storiografia e potere della Cina imperiale	
	M-DEA/01	Antropologia culturale	
	M-STO/06	Storia delle religioni	
	M-STO/07	Storia delle Missioni	
	M-STO/09	Paleografia greca	
Obbligatori			
	Esame a scelta		6
	Altre attività formative		12 (tot.)
	Tirocinio		6

7 esami per CFU 42 (esami) + 18 altro (AAF + Tirocinio) = 60 CFU

II anno

numero	SSD	Denominazione insegnamento	CFU
C 1 Ambito Archeologia e antichità orientali			
1 a scelta	L-OR/16	Archeologia delle steppe eurasiatiche	6
	L-OR/16	Archeologia iranica	
	L-OR/20	Archeologia e storia dell'arte della Cina e del Giappone	

C 2 Ambito Archeologia e antichità classiche e medievali			
1 a scelta	L-ANT/01	Ecologia preistorica	6
	L-ANT/07	Archeologia e storia dell'arte romana e delle province	
	L-ANT/10	Archeologia Digitale	
	L-ART/01	Storia dell'arte cristiana orientale	
C 3 Ambito discipline storiche			
1 a scelta	L-ANT/03	Storia romana con esercitazioni di epigrafia latina	6
	L-OR/02	Antichità nubiane	
	L-OR/04	Ittitologia	
Affini e integrative			
1 a scelta	Le stesse del primo anno		6
Obbligatori			
		Esame a scelta	6
		Altre attività formative	12 (tot.)
		Prova finale	18

Esami 5 per CFU 30 + 30 altro (12 AAF + 18 prova finale) = 60